Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Associazione OKKIO
c/o Daniele Polli
Via Locarno 118
6516 Cugnasco

Petizione del 5.2.2021 - Aumento dei valori delle diossine e furani misurati attorno all'inceneritore

Gentili signore,
egregi signori,

ci riferiamo alla vostra Petizione citata in oggetto, che fa riferimento all'evoluzione dei dati sulla qualità del suolo attorno all'Impianto Cantonale di Termovalorizzazione dei Rifiuti (ICTR). Questi dati rientrano in un monitoraggio ambientale più ampio, proposto a suo tempo dall'Azienda Cantonale dei Rifiuti (ACR), approvato dal Cantone e ripreso come condizione vincolante nella licenza edilizia. Quest'ultima era stata rilasciata da parte dell'allora Comune di Giubiasco.

L'osservazione continua legata all'ICTR include le emissioni, le immissioni e l'osservazione di diverse matrici ambientali. Per maggiori dettagli, si richiama la risposta all'Interrogazione 222.09 dell'11 agosto 2009 della deputata Gysin e cofirmatari, intitolata "L'inceneritore e i suoi fumi". I dati raccolti al riguardo sono pubblici: oltre a quanto riportato di volta in volta nei rapporti annuali di ACR, ricordiamo i dati presenti sul sito dell'Osservatorio Ambientale della Svizzera Italiana (OASI), che includono anche i risultati sul monitoraggio della qualità del suolo. Tutti i dati sono infine disponibili agli interessati su richiesta, seguendo le procedure previste.

Come anche presentatovi dal capo dell'Ufficio della gestione dei rischi ambientali e del suolo della SPAAS in occasione di una serata informativa pubblica da voi organizzata lo scorso 26 novembre 2020, dopo 10 anni di esercizio dell'ICTR, i risultati delle 4 campagne di monitoraggio del suolo (2009, 2010, 2015, 2020) hanno portato alle seguenti conclusioni:

- la strategia e il programma di monitoraggio sono idonei agli scopi prefissati;
- le concentrazioni di metalli pesanti sono stabili o in apparente diminuzione nel tempo;
- le concentrazioni di diossine e furani sono in apparente aumento nel tempo;

- le concentrazioni di altri inquinanti organici, come PAK e PCB, sono sostanzialmente stabili nel tempo;
- non si registra nessun impatto significativo dell'ICTR sulla qualità del suolo.

In relazione all'apparente aumento nel suolo di diossine e furani, sostanze presenti in maniera ubiquitaria nell'ambiente e che possono avere svariate origini, le conclusioni parziali presentate sono:

- considerata l'incertezza analitica, l'aumento non è significativo e potrà essere eventualmente confermato solo attraverso nuove misurazioni;
- tutti i residui di diossine e furani sono inferiori ai valori indicativi e di guardia definiti dall'Ordinanza contro il deterioramento del suolo. Su questa base, il suolo non è considerato inquinato o deteriorato e non sono necessarie misure particolari.

Il trend apparentemente in rialzo, che dovrà ancora essere confermato, ha suscitato l'attenzione dei tecnici della SPAAS che hanno per altro già annunciato nella serata pubblica citata in precedenza di voler approfondire la questione. Il Consiglio di Stato supporta questa intenzione, considerando che i monitoraggi ambientali perseguono proprio lo scopo di evidenziare eventuali tendenze negative per interpretarle, adottando se del caso le necessarie misure preventive a tutela dell'ambiente.

Sulla scorta di diversi indicatori e riflessioni di natura tecnica, l'ipotesi che gli aumenti siano legati alle emissioni dell'ICTR, in particolare durante le fasi di accensione e spegnimento dei forni, è ben poco plausibile.

Dopo questa premessa generale, rispondiamo di seguito alle vostre richieste.

1. **Approfondire le indagini con ulteriori misure per appurare l'origine degli aumenti di diossine e furani**

   Queste intenzioni sono state espresse pubblicamente dal Capo Ufficio della gestione dei rischi ambientali e del suolo in occasione della serata pubblica. Il Consiglio di Stato condivide l'esecuzione di questi approfondimenti, già previsti dalla SPAAS.

2. **Ripetere delle misurazioni su un più ampio raggio per verificare le possibili sorgenti**
3. **Verificare se l'aumento riscontrato è riscontrabile anche in altre zone del Cantone dove sono disponibili dati di misurazioni precedenti**

   L'intenzione di procedere a ulteriori misure del suolo, come indicato, era già stata espressa dalla SPAAS. Il Consiglio di Stato condivide l'esecuzione di questi approfondimenti.

4. **Includere nei rilevamenti anche dei vegetali raccolti o coltivati nell'area del monitoraggio, vedi denti di leone o soia come già richiesto con lettera del 25 giugno 2009, seguita dalla risposta del Consiglio di stato del 7 luglio 2009**

   Questa richiesta non è accolta, in quanto nel caso in questione le matrici citate non sono ritenute idonee allo scopo. Le motivazioni di natura tecnica al riguardo sono state già state esposte attraverso la corrispondenza del 2009 citata.

5. **Verificare se presso altri inceneritori in Svizzera o all'estero sono stati effettuati, e con quali risultati, rilevamenti simili?**

   La SPAAS ha effettuato un sondaggio presso i servizi di protezione dell'ambiente di altri Cantoni Svizzeri. Sulla base di 11 risposte ottenute, solo 4 Cantoni indicano di procedere a un monitoraggio. I risultati non sono di dominio pubblico e, se del caso, possono essere richiesti puntualmente presso i proprietari dei dati secondo le procedure previste. Non ci è quindi possibile fornire indicazioni sui risultati.

6. **Informare e coinvolgere in maniera trasparente OKKIO sulle indagini**

   Il Consiglio di Stato proseguirà, come fatto finora, in assoluta trasparenza mettendo a disposizione della popolazione e di tutti gli interessati i risultati delle indagini promosse dai competenti servizi del DT. Non è né necessario né previsto il coinvolgimento attivo di altri attori esterni, come ad esempio associazioni o altri enti che, per altro, sono già al beneficio della trasparenza messa in atto.

Vogliate gradire, gentili signore ed egregi signori, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente: Il Cancelliere:

Norman Gobbi Arnoldo Coduri

Copia p.c.:
- Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch)
- Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (dt-spaas@ti.ch)
- Ufficio della gestione dei rischi ambientali e del suolo (dt-spaas@ti.ch)
- Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili (dt-spaas@ti.ch)
- Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati (dt-ursi@ti.ch)